

Ok al nuovo regolamento per dare più acqua agli agricoltori Ue

Più acqua per gli agricoltori dell'Unione europea con un investimento previsto di 700 milioni. Il Parlamento europeo ha approvato infatti un nuovo regolamento finalizzato a favorire il riutilizzo dell'acqua e ridurre così l'impegno di quella dolce. La nuova legge - spiega una nota pubblicata il 13 maggio dal PE- definisce per la prima volta a livello europeo i requisiti minimi per l'utilizzo delle acque di recupero (cioè le acque reflue urbane che sono state trattate in un impianto di bonifica) per scopi agricoli in modo sicuro, proteggendo le persone e l'ambiente. Così si dà il via libera a un impiego più ampio delle acque reflue trattate. Uno degli obiettivi è di limitare il calo dei livelli delle acque sotterranee considerato "una delle principali minacce per l'ambiente idrico Ue" che, secondo l'Europarlamento, è provocato dall'irrigazione agricola, ma anche dall'uso industriale e dallo sviluppo urbano. Si tratta di un passo importante verso un'economia circolare per le risorse idriche. L'obiettivo è di riutilizzare entro il 2025 6,6 miliardi di metri cubi d'acqua a fronte degli attuali 1,1 miliardi. I tempi sono ancora lunghi: le misure scattano venti giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale Ue e diventeranno operative tre anni dopo.